

CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 1 - BORNO (BS) 25042
Codice Fiscale	90008010176
Numero Rea	BS 403433
P.I.	02012650988
Capitale Sociale Euro	12.300
Forma giuridica	Consorti con person.giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	024000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	783	1.045
II - Immobilizzazioni materiali	330.423	202.478
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.000	61.785
Totale immobilizzazioni (B)	343.206	265.308
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	379.193	700.694
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.315.282	643.569
Totale crediti	1.315.282	643.569
IV - Disponibilità liquide	48.149	49.345
Totale attivo circolante (C)	1.742.624	1.393.608
D) Ratei e risconti	7.841	4.971
Totale attivo	2.093.671	1.663.887
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.300	12.300
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	962.703	859.278
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	220.302	103.425
Totale patrimonio netto	1.195.305	975.003
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	1.016
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	632.631	591.054
esigibili oltre l'esercizio successivo	218.783	63.274
Totale debiti	851.414	654.328
E) Ratei e risconti	46.952	33.540
Totale passivo	2.093.671	1.663.887

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.699.118	1.002.725
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(321.622)	186.476
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(321.622)	186.476
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	43.777	43.508
altri	70.331	28.174
Totale altri ricavi e proventi	114.108	71.682
Totale valore della produzione	1.491.604	1.260.883
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	229.085	177.410
7) per servizi	297.033	340.157
8) per godimento di beni di terzi	68.766	47.303
9) per il personale		
a) salari e stipendi	442.667	430.016
b) oneri sociali	50.205	43.258
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.015	25.796
c) trattamento di fine rapporto	27.122	25.796
e) altri costi	2.893	-
Totale costi per il personale	522.887	499.070
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	75.229	40.983
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	261	261
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.968	40.722
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.120	1.123
Totale ammortamenti e svalutazioni	76.349	42.106
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(121)	13.806
14) oneri diversi di gestione	48.634	15.234
Totale costi della produzione	1.242.633	1.135.086
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	248.971	125.797
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	623	263
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	623	263
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18	162
Totale proventi diversi dai precedenti	18	162
Totale altri proventi finanziari	641	425
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.770	1.791
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.770	1.791
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.129)	(1.366)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	244.842	124.431
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	24.540	21.004
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.540	21.004
21) Utile (perdita) dell'esercizio	220.302	103.425

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C., se presenti:

n. 1) criteri di valutazione;
n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo;
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il consorzio non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, il consorzio si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 343.206.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 77.898.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- miglorie beni di terzi per euro 783;

e risultano iscritte al costo di acquisto. Tali immobilizzazioni ammontano, dedotte le relative quote di ammortamento, a euro 783.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla presunta residua possibilità di utilizzazione economica futura. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 330.423.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- autoveicoli e autovetture;
- semoventi;
- motocicli;
- mobili e macchine ufficio e altri beni.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti sono riferiti a:

- contributo escavatore euro 32.791, quota di competenza dell'esercizio euro 8.198.
- contributo Terratrac euro 29.200, quota di competenza dell'esercizio euro 2.921.

Si evidenzia che il contributo per l'acquisto della cippatrice rilevato nel precedente esercizio per euro 6.160, è stato stornato in quanto non concesso dalla Regione per mancanza di requisiti.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	15%
Impianti Specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	15%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Motoveicoli	25%
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	20%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Semoventi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 12.000.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 12.000, al costo di acquisto e sono costituite da:

- azioni della società "FUNIVIA BOARIO TERME-BORNO SPA" per 12.000, sottoscritte in data 30/12/2016.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	343.206
Saldo al 31/12/2019	265.308
Variazioni	77.898

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.567	588.120	61.785	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	522	385.643		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.045	202.478	61.785	265.308
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	202.913	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	49.785	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	262	74.968		-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(262)	127.945	(49.785)	77.898
Valore di fine esercizio				
Costo	1.567	790.132	12.000	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	784	459.709		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	783	330.423	12.000	343.206

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà del consorzio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà del consorzio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

Il consorzio non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 1.742.624. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 349.016.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio, di cui:

- rimanenze;
- lavori in corso;
- crediti.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 379.193.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 321.501.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino commerciale sono stata valutate al costo di acquisto e sono costituite da:

- gasolio agricolo euro 964;
- gasolio autotrazione euro 2.032;
- olio motori euro 907;
- canalette in ferro euro 185;
- topi da sega abete euro 11.220;
- legna da ardere euro 150.

Le rimanenze di magazzino istituzionali sono stata valutate al costo di acquisto e sono costituite da:

- gasolio agricolo euro 566;
- gasolio autotrazione euro 1.194;
- olio motori euro 533;
- paleria di castagno euro 3.052;
- sale euro 190.

Lavori in corso su ordinazione

Criterio della percentuale di completamento

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine dell'esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori e sono riferiti a:

- attività commerciale:

- lavori Paf Malegno 19/20 euro 2.000;
- lavori SIF Sucinva euro 76.000;
- lavori frana Resù euro 180.000;
- lavori strada e acquedotto Mignone Agolo euro 65.000;
- lavori manuz.vasp pozza Balege euro 1.200;
- lavori SIF loc. Rodello Lozio euro 500;
- lavori ciclabile Borno -Trantini euro 1.500.

- attività istituzionale:

- lavori Castello Malegno euro 32.000.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.315.282.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 671.713.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni e prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, con il passaggio sostanziale e non formale;
- per i servizi, con l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 1.233.184, sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti per l'anno 2020 un importo pari a euro 1.120, e somma a fine esercizio a euro 7.552.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio per euro 89.650 sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Sono sostituiti da:

- rit. interessi attivi di c/c euro 5;
- credito ires euro 8.222;
- credito inps per voucher euro 2.000;
- credito da autoliquidazione INAIL euro 126;
- depositi cauzionali fornitori euro 155;
- crediti verso consorziati per quote ordinarie ancora da versare euro 6.125;
- credito verso Regione per contributo terratracc euro 29.200;
- credito verso Regione per contributo escavatore euro 32.791;
- credito verso Comunità Montana VC per rimborso interessi mutuo UBI euro 600;
- credito verso comune di Borno per lavori di manutenzione piazzale Lazzaretti euro 1.778;
- credito verso Ersaf per rimborso 2018 spese gestione immobile in locazione euro 2.115;
- credito verso Ersaf per rimborso 2019 spese gestione immobile in locazione euro 3.554;
- credito verso Ersaf per rimborso 2020 spese gestione immobile in locazione euro 2.979;

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, il consorzio non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 48.149, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.196.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 7.841.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.870.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.195.305 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 220.302.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, con il passaggio sostanziale e non formale;
- per i servizi, con l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione del consorzio al pagamento verso la controparte.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

I debiti oltre l'esercizio successivo sono costituiti da finanziamenti presso le banche come di seguito specificati:

- finanziamento Banca Credito Cooperativo per residui euro 50.628 contratto per conto del comune di Lozio, che annualmente provvederà al rimborso/compensazione delle rate pagate;

- finanziamento Banca Popolare di Sondrio per residui euro 93.155 contratto per conto del comune di Ossimo, che annualmente provvederà al rimborso/compensazione delle rate pagate;
- finanziamento UBI Banca per residui euro 75.000 contratto per acquisto autocarro Terratrac.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 851.414.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 197.086.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 17.823 relativo ai Debiti tributari costituiti da:

- debito irpef dipendenti euro 8.012;
- debito irpef ritenute professionisti euro 1.724;
- debito saldo irap euro 369;
- debito iva euro 7.718.

I debiti tributari per imposte correnti ammontano ad euro 369 per saldo IRAP e sono iscritti in base a una valutazione realistica del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti.

L'IRES dovuta è inferiore agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti" per euro 8.222.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	Mutuo	01/06 /2027	X	NO	MENSILE

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 46.952.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 13.412.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico il consorzio si è avvalso delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita delle merci e di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.699.118. Comprendono:

- vendite legname, paleria ecc. euro 94.921;
- prestazioni istituzionali euro 754.355;
- prestazioni commerciali euro 849.849;
- abbuoni euro -7.

Le variazioni dei lavori in corso ammontano a euro -321.622.

I ricavi non finanziari, riguardanti gli altri ricavi e proventi sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 114.108 e sono così suddivisi:

- affitti attivi euro 3.400;
- gestione canile euro 48.935;
- denunce taglio boschi euro 197;
- noleggi euro 100;
- rimborso spese gestione immobile in locazione Ersaf euro 2.979;
- rimborso CMVC interessi mutuo UBI euro 600;
- rimborso rilievo danni euro 5.832;
- risarcimenti assicurativi euro 337;
- contributi ordinari soci consorzio euro 32.659;
- sopravvenienze attive non tassabile per saldo 2019 e primo acconto 2020 irap euro 7.453;
- sopravvenienza attiva per minor costo 19 istituzionale Sangalli Marco euro 103;
- sopravvenienza attiva per minor costo 19 commerciale Sangalli Marco euro 156;
- sopravv. attiva ricavo 2019 CMVC per canile ATS euro 40;
- sopravv. attiva ricavo 2019 affitto DAM euro 200;
- contributi conto impianti per euro 11.118 come sotto specificati.

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti di seguito specificati:

- contributo Terratracc euro 29.200, quota di competenza dell'esercizio euro 2.920;
- contributo escavatore euro 32.791, quota di competenza dell'esercizio euro 8.198;

contributi che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di eventuali resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.242.633.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il consorzio non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, il consorzio ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole

contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;

- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.

Le imposte a carico dell'esercizio e indicate nella voce E.20 di Conto economico, sommano a:

- irap euro 14.285;
- ires euro 10.255.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9): *non ricorre la fattispecie*;
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.): *non ricorre la fattispecie*;
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.): *non ricorre la fattispecie*;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.): *non ricorre la fattispecie*;
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.): *non ricorre la fattispecie*;
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.: *non ricorre la fattispecie*;
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.);
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4): *non ricorre la fattispecie*;
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.): *non ricorre la fattispecie*;
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative: *non ricorre la fattispecie*;
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124;
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni: *non ricorre la fattispecie*;
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti: *non ricorre la fattispecie*.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	2
Operai	17
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	20

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci/Revisori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	3.936
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che il consorzio è stato iscritto nell'elenco delle società "*in house*" attraverso il quale, i Comuni soci e la Comunità Montana di Vallecamonica, esercitano un controllo analogo a quello che esercitano all'interno delle loro rispettive amministrazioni. Non vi sono Società che esercitano l'attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125 della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retributivi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, il consorzio ha ricevuto contributi come di seguito indicati:

SOGGETTI EROGANTI	Contributi ordinari	Contributi in conto lavori
COMUNE OSSIMO	8.035	
COMUNE PIANCOGNO	5.164	500
COMUNE BORNO	9.143	
COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA	6.000	4.817
COMUNE LOZIO	4.260	
COMUNE MALEGNO	2.773	
COMUNE ANGOLO TERME	2.313	500
REGIONE LOMBARDIA		599.133

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di portare a nuovo l'avanzo di gestione emergente, ammontante a complessivi euro 220.302 .

Non vi sono ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del consorzio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si conclude la presente Nota integrativa assicurando che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio.

CONSORZIO FORESTALE "PIZZO CAMINO"

SEDE: 25042 BORNO Piazza Umberto I

Cap. Soc € 12.300,00 CF 90008010176 – PI 02012650988

REA: BS-403433 Registro Imprese: 90008010176

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020

Signori Soci,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 , corredato alla Nota Integrativa, sottoposto alla vostra approvazione dall'Organo Amministrativo espone:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI	€.	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	€.	343.206,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€.	1.742.624,00
D) RATEI E RISCONTI	€.	7.841,00

Totale Attivo €. **2.093.671,00**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) CAPITALE, RISERVE E UTILI PRECEDENTI	€.	975.003,00
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	€.	0,00
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€.	0,00
D) DEBITI	€.	851.414,00
E) RATEI E RISCONTI	€.	46.952,00

Totale passivo e Netto €. **1.873.369,00**

Risultato d'esercizio €. 220.302,00

Totale a pareggio € **2.093.671,00**

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€. 1.491.604,00
COSTO DELLA PRODUZIONE	€. 1.242.633,00

DIFFERENZA	€. 248.971,00
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€. (4.129,00)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€. 244.842,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€. 24.540,00

RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€. 220.302,00

A) Relazione di revisione

1. E' stata svolta la revisione del bilancio d'esercizio del Consorzio Forestale Pizzo Camino al 31 dicembre 2020. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sui principi di revisione.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequazione e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

3. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Dalla data della mia nomina la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in quanto compatibili con l'attività di revisore unico.

Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

Nello specifico:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, riguardo l'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- ho acquisito conoscenza, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta propongo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Organo amministrativo

Borno, 23 Febbraio 2021

Il Revisore Unico
Patti dott. Andrea

